

Deliberazione n. 23: Organismo Indipendente di Valutazione - Regolamento per le modalità di funzionamento e rinnovo incarico 2013-2016

Il Segretario generale rammenta che, in ottemperanza al disposto dell'articolo 27 comma 3 del D.M. 287/97, con deliberazione n. 360 del 18 dicembre 1999 era stato istituito un unico Nucleo di Valutazione per le Camere di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli, composto da tre esperti cui era stato affidato, secondo le modalità approvate con la medesima delibera, l'esercizio del controllo interno introdotto dall'articolo 20 del d.lgs. 29/93 (e ulteriormente disciplinato dal d. lgs. 286/99) per la verifica della rispondenza dell'attività amministrativa e della gestione dirigenziale agli indirizzi impartiti.

Con provvedimento n. 13 del 30 gennaio 2003 l'Ente camerale vercellese, nel rinnovare l'incarico per il triennio 2003/2005 al Nucleo di valutazione unico, aveva condiviso con le consorelle interessate la necessità di disciplinarne il funzionamento e aveva pertanto approvato un apposito documento.

Con deliberazione n. 19 del 28 gennaio 2008 la Giunta, preso atto della rinuncia all'incarico di un membro, aveva ricostituito il Nucleo con i soli due componenti rimasti, la cui attività continuava a svolgersi ai sensi delle medesime modalità di funzionamento opportunamente adeguate.

Il mandato, conferito per il triennio 2008/2010, prevedeva la corresponsione di un compenso annuo globale di euro 6.600,00 e di un gettone di presenza pari a euro 100,00 per ogni componente e per ogni seduta.

Successivamente il decreto legislativo 150/2009 ha previsto l'abrogazione di alcune tipologie di sistemi di controllo interno previsti dal decreto legislativo 286/1999 e l'introduzione di nuovi, da affidarsi non più al Nucleo di Valutazione, ma ad un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

A seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa ed essendosi nel frattempo aggiunte al gruppo anche le Camere di Cuneo, Savona e Imperia, con deliberazione di Giunta n. 213 del 28/6/2010 è stato costituito un organo monocratico e associato per le sette Camere di Commercio, proseguendo la collaborazione con il solo dr. Del Medico, peraltro già in possesso di tutti i requisiti professionali (qui confermati) previsti dal citato decreto legislativo 150/2009 per la nomina ad OIV.

Da allora ad oggi sono intervenute molteplici novità normative che hanno impattato, a volte anche considerevolmente, sulle competenze e responsabilità dell'organismo. L'incarico, inoltre, è prossimo alla scadenza. Conseguentemente occorre apportare alcune modifiche alle attuali modalità di funzionamento per armonizzarle anche con gli orientamenti CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione e la trasparenza) fin qui emersi, oltre che con le Linee Guida

Unioncamere e definire il periodo di svolgimento delle attività, individuandolo dal 2013 al 2016.

La Camera, pertanto, è tenuta a ridefinire gli elementi che devono guidare l'articolazione, la nomina e il funzionamento dell'O.I.V. all'interno di un apposito regolamento i cui contenuti si possono così sintetizzare:

- a) Composizione (organo monocratico o collegiale, organo dedicato o associato);
- b) Requisiti richiesti per i componenti (requisiti generali, competenze, conoscenze e professionalità);
- c) Durata in carica e revoca;
- d) Compiti e funzioni;
- e) Funzionamento (rapporti con gli uffici della camera, tempistica, report da emettere, strumenti da utilizzare).

Quanto alla spesa, con la già citata deliberazione del 28/6/2010 si era deciso di mantenere l'invarianza dei 1.650,00 euro annui per ciascuna Camera già a suo tempo fissata dalle originarie 4 consorelle del gruppo, prevedendo una pari implementazione nel caso in cui si fosse associata la Camera di Cuneo.

Da allora, oltre Cuneo sono entrate a far parte del gruppo anche Imperia e Savona, portando così l'importo annuo complessivo ad € 11.550,00 (ossia € 1.650,00 per 7 Camere).

E' stata confermata altresì la disponibilità della Camera di Alessandria di provvedere ad anticipare la liquidazione dei compensi disponendo successivamente il riparto tra le consorelle per metà in parti uguali e per metà in base al numero delle imprese iscritte in ciascuna provincia.

In data 04/01/2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha diffuso la nota n. 0001066 che fornisce chiarimenti sui compensi degli organi statutari delle Camere di Commercio.

Quanto all'O.I.V., è stata confermata l'applicazione dell'art. 6, c. 2 e 3 del DL 78/2010. Pertanto, la corresponsione dell'indennità per l'esercizio di funzione deve essere ridotta del 10% rispetto all'importo al 30.04.2010.

Indicazioni sono emerse anche sull'erogazione del gettone di presenza, pari ad euro 103,00 per le minute spese non documentabili da riconoscersi, però, solo in caso di partecipazione dell'O.I.V. alle riunioni di altri organi e fermo restando il rimborso delle spese necessarie al raggiungimento della sede camerale per l'espletamento delle proprie funzioni qualora la Giunta, in questa sede, volesse assumere tale decisione.

Tale orientamento è stato dapprima discusso e poi condiviso anche durante la riunione del 23/01/2013 presso Unioncamere Piemonte, finalizzata a individuare un comportamento omogeneo da parte delle Camere sul punto dei compensi agli organi statutari evitando, così, applicazioni contrastanti della normativa di riferimento. Nel definire i comportamenti da tenere si è avuto riguardo, oltre alla nota MISE del 04.01.2013, alle precedenti note n. 170588 del 31.07.2012 del MISE e n. 74006 del 01.10.2012 del MEF, all'art. 6 commi 2 e 3 del D.L. 78/2010 e al D.P.R. 363/2001.

LA GIUNTA

- UDITA l'esposizione del Segretario Generale;
- VISTI l'art. 35 del D.P.R. 254/2005; l'articolo 7 del decreto legislativo 150/2009; le delibere CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione e a trasparenza) in materia; le Linee Guida Unioncamere prot. 8695 del 08/05/2012 in materia di funzioni e composizione degli OIV nelle Camere di Commercio; il Protocollo di Intesa fra Unioncamere e CIVIT del maggio 2010;
- VISTA la deliberazione di Giunta n. 213 del 28 giugno 2010;
- VISTI l'articolo 6 commi 2 e 3 del DL 78/10 e la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0001066 del 04/01/2013;
- PRESO ATTO degli orientamenti emersi dalla riunione presso Unioncamere Piemonte del 23/1/2013;
- TENUTO CONTO che l'OIV nella persona del Dr. Del Medico, funzionario dell'Unioncamere nazionale, deve raggiungere le Camere associate in trasferta da Roma e che la sua partecipazione in presenza rispetto a quella in remoto, sia pure non assidua, debba comunque ritenersi fondamentale per il buon andamento dei controlli interni che è deputato a svolgere;
- RITENUTO pertanto di dover corrispondere allo stesso il rimborso delle spese documentate per la partecipazione alle riunioni dell'O.I.V. presso la sede camerale in cui vengono convocate;
- VISTO l'art. 16 dello Statuto della Camera di Commercio di Vercelli, in materia di "Competenze della Giunta" dove tra le diverse funzioni la Giunta *"approva i regolamenti di organizzazione e di funzionamento a valenza interna"*

VISTA la bozza del regolamento per le modalità di funzionamento dell'O.I.V. associato per le Camere di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Imperia, Savona e Vercelli con relativi allegati (format per la stesura dei verbali degli incontri in presenza e/o remoto e una tavola riassuntiva *degli* stessi);

CONDIVISI i contenuti della documentazione esaminata;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

- a) di prevedere che l'Organismo Indipendente di Valutazione sia costituito in forma monocratica nella figura del Dr. Giuseppe Del Medico e per il triennio 2013/2016;
- b) di modificare le modalità di funzionamento come da regolamento allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante;
- c) di corrispondere all'O.I.V. un compenso annuo globale che, decurtato del 10% rispetto a quello previsto al 30/4/2010, ammonterà ad euro 10.395,00 (€ 1.485,00 per ciascuna delle sette Camere associate), più un gettone di presenza pari ad euro 103,00 per ogni partecipazione alle riunioni di altri organi, oltre al rimborso delle spese necessarie per la partecipazione alle riunioni dell'O.I.V. presso la sede camerale in cui saranno convocate, da ripartirsi con le altre CCIAA per metà in parti uguali e per metà in base al numero delle unità locali iscritte in ciascuna provincia;
- d) di prendere atto che la Camera di Commercio di Alessandria continuerà ad anticipare la liquidazione dei compensi e le spese di funzionamento dell'OIV (es. viaggio, colazioni di lavoro, pernottamenti, ecc.), provvedendo successivamente al riparto tra le Consorelle come da precedente punto c);
- e) di imputare gli oneri suddetti al conto 329015 "Compensi, indennità e rimborsi OIV" del bilancio per l'esercizio in corso

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianpiero Maserà)

IL PRESIDENTE
(Dr. Claudio Gherzi)

**REGOLAMENTO PER LE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO
DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
PER IL GRUPPO ASSOCIATO DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI
ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, IMPERIA, SAVONA, VERCELLI**

Approvato con deliberazione della Giunta n.del.....

Art. 1 – Istituzione

Il presente regolamento disciplina la costituzione, i compiti ed il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (di seguito anche OIV), di cui all'art. 14 del D.Lgs. 150/2009, alla delibera n. 4/2010 della Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (di seguito, CIVIT.) ed alle Linee Guida su ruolo, funzioni e composizione degli Organismi Indipendenti di Valutazione dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio.

Al fine di assicurare il necessario contenimento dei costi L'OIV è istituito in forma monocratica.

Per ottimizzare il già avviato e consolidato processo di benchmarking fra alcune delle Camere di seguito indicate, ma anche per utilizzare la costruzione di un percorso comune onde aumentare la qualità del processo, l'OIV è previsto in forma associata e condivisa nel gruppo delle Camere di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Imperia, Savona, Vercelli, enti geograficamente vicini e con affinità strutturali ed organizzative.

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida Unioncamere, il presupposto del funzionamento dell'OIV unico si basa sull'adozione, di tutte le Camere del gruppo, del Ciclo della performance e della sua gestione in modo omogeneo. A tal fine, le Camere del gruppo associato:

- impostano un Ciclo condiviso e uniforme per fasi, temi, criteri, principi, tempistica, soggetti e output;
- elaborano e adottano un Sistema di misurazione e valutazione della performance (ex art. 7 del D.Lgs. n. 150 del 2009) condiviso e uniforme;
- adottano lo stesso processo e la stessa metodologia di misurazione e valutazione della performance.

L'OIV svolge le attività di cui all'art.14, comma 4, d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, e sostituisce i servizi di controllo interno, subentrando nello svolgimento delle attività di cui all'art.6, comma 1, del D. Lgs. 30 luglio 1999, n.286, nonché dell'art.35 del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio".

L'OIV opera in posizione di autonomia all'interno dell'Ente e si relaziona – ai fini della ottimizzazione della funzione amministrativa – con il Consiglio, la Giunta, il Presidente e con tutti soggetti istituzionali previsti dalla normativa vigente.

Art. 2 – Nomina

L'Organismo indipendente di valutazione della *performance* è nominato dalla Giunta camerale, che ne determina il compenso.

Art. 3 – Composizione

Come stabilito dall'articolo 1 del presente regolamento, l'OIV è un organo monocratico, il cui componente è dotato di elevata professionalità ed esperienza, maturata nel campo del management, del controllo strategico, della misurazione e valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche, in possesso dei requisiti stabiliti dalla CIVIT (delibera n. 4/2010). E' in possesso, altresì, di adeguate conoscenze e competenze riguardanti il sistema camerale, l'assetto organizzativo e il funzionamento delle Camere di Commercio, la normativa attinente i sistemi di controllo negli enti camerali.

Ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. 150/2009, costituiscono cause ostative alla nomina a componente dell'OIV il rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero l'aver rivestito simili incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la candidatura. Non possono altresì essere chiamati a far parte dell'OIV i soggetti che abbiano in corso rapporti di lavoro dipendente o rapporti continuativi di collaborazione con l'Ente o che comunque siano per la loro attività in conflitto d'interessi con l'Ente.

L'Organismo si avvale della struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, individuata all'interno di ciascuna Camera del gruppo associato.

Art. 4 – Durata in carica e revoca

Ai sensi dell'art.14, comma 3, del D.Lgs. 150/2009, l'OIV dura in carica tre anni. L'incarico può essere rinnovato una sola volta.

La revoca dell'OIV avviene con provvedimento motivato della Giunta Camerale per giusta causa, nel caso di sopraggiunta incompatibilità o per comportamenti ritenuti lesivi per l'immagine dell'Ente o in contrasto con il ruolo assegnato.

L'OIV può presentare le proprie dimissioni con un preavviso di almeno 3 mesi. Il gruppo associato provvede ad individuare, a maggioranza, la Camera che si farà carico di espletare la procedura selettiva per l'individuazione di un nuovo nominato, che durerà nella carica fino alla decadenza naturale dell'organo.

Art. 5 – Funzioni e compiti

All'Organismo indipendente di valutazione compete la misurazione e valutazione della *performance* di ciascuna area amministrativa nel suo complesso.

L'Organismo indipendente di valutazione svolge tre principali tipologie di funzione:

A. Monitoraggio e verifica dell'idoneità e della funzionalità del Ciclo della Performance (funzione di audit).

Nell'espletamento di tale funzione, l'OIV:

- elabora annualmente una relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli;
- attesta il rispetto degli obblighi relativi alla trasparenza e integrità dei controlli;
- valida la Relazione sulla *performance*.

B. Valutazione e controllo strategico

Attraverso questa attività, l'OIV:

- verifica la congruità delle scelte operate (fase di pianificazione);
- evidenzia le esigenze di modifiche da apportare alle linee di indirizzo e ai documenti di programmazione (fase di attuazione dei programmi);
- evidenzia il livello di conseguimento degli obiettivi individuati in sede di pianificazione e programmazione e delle modalità messe in atto per raggiungere le performance attese (fase di rendicontazione)

C. Proposta di valutazione del Segretario Generale per l'attribuzione della retribuzione di risultato

Nell'espletamento di tale funzione, l'OIV fornisce alla Giunta elementi di giudizio per la valutazione del Segretario generale. La proposta di valutazione è effettuata solamente per il Segretario Generale; per la dirigenza e per il personale l'attività dell'OIV si esplica attraverso la verifica della correttezza e idoneità dell'intero impianto alla base dei sistemi di misurazione e valutazione della *performance* individuale.

Ai fini dei contenuti della proposta di valutazione, l'OIV:

- utilizza i dati sul raggiungimento degli obiettivi raccolti con l'ausilio della Struttura tecnica di supporto che interagisce con il controllo di gestione;
- effettua un'audizione al Segretario Generale;

Art. 6– Poteri di verifica

L'Organismo indipendente di valutazione, ai fini dell'espletamento dei compiti ad esso demandati:

- ha accesso ai documenti amministrativi e può richiedere, previa informazione al Segretario generale, ai dirigenti od altre unità organizzative, oralmente o per iscritto, qualsiasi atto o notizia non coperta da segreto ai sensi della legge n.241/1990 e s.m.i., necessari alla propria attività;
- può assumere, dai dirigenti e funzionari responsabili di posizioni organizzative/alta professionalità, tutte le informazioni necessarie al fine di proporre soluzioni per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi;
- può assumere tutte le informazioni necessarie dalla struttura incaricata del servizio per il controllo di gestione e dalla struttura tecnica.

Art. 7 – Comunicazioni sull'attività svolta

L'Organismo, nell'espletamento delle funzioni di cui all'articolo 5, fornisce in modo formale le comunicazioni secondo le modalità e ai soggetti individuati nella normativa dalla normativa vigente.

L'Organismo indipendente di valutazione redige relazioni periodiche ed annuali al Presidente, alla Giunta e al Collegio dei revisori dei conti sull'andamento delle stesse attività, tenendo anche in considerazione gli esiti del monitoraggio della qualità e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Il Consiglio, la Giunta e il Presidente possono richiedere in qualunque momento approfondimenti e relazioni su specifici argomenti.

Art. 8 – Procedure e modalità di funzionamento

Tenuto conto del ruolo affidato dalla legge all'OIV, che richiede un coinvolgimento attivo sia nel Ciclo della *Performance* e, quindi, nel ciclo di vita della pianificazione e controllo della Camera di Commercio, il gruppo associato effettua tutte le azioni e gli interventi necessari al corretto espletamento delle funzioni dell'organo.

Al fine di garantire il coordinamento dei lavori, la massima circolarità delle informazioni, la tracciabilità, l'evidenza e la formalizzazione delle decisioni, dei contenuti dei lavori e dei risultati conseguiti, vengono adottate delle idonee modalità che rispettino anche l'obiettivo del contenimento dei costi.

In particolare le modalità previste sono le seguenti:

- a) incontri in presenza; nei quali l'OIV si riunisce in presenza con le Camere di commercio del gruppo;
- b) incontri in remoto; nei quali l'OIV e/o tutte o parte delle Camere di commercio del gruppo si incontrano "in remoto", utilizzando strumenti quali, ad esempio, la *web conference*, ecc.;
- c) laboratori; attività, che l'OIV con le strutture tecniche di supporto, con le Camere di commercio, o le stesse Camere di commercio, svolgono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla norma e rappresentati nel presente Regolamento; attività quali, ad esempio, quelli utili per la validazione della Relazione sulla *performance*.

Per ciascuna tipologia di incontro/attività, viene prodotto un documento di sintesi secondo i *format* allegati al presente documento (allegati A,B,C); ciascun partecipante, al primo incontro in presenza, sottoscrive il documento.

Per garantire la massima tracciabilità delle attività svolte, si adotta e si mantiene aggiornato un documento (*storyboard*) dove si elencano tutti gli incontri (in presenza e in remoto) e i laboratori realizzati nel corso dell'anno; a tale documento si allegano, rispettando una sequenza cronologica, i documenti di sintesi descritti nel precedente paragrafo. Anche in questo caso si rimanda al *format* allegato al presente documento.

Ciascuna Camera del gruppo associato archivia nei propri atti tali documenti di sintesi, con i relativi allegati.

Al fine di assicurare la tracciabilità e la consultazione della documentazione prodotta, le Camere di Commercio del gruppo associato prevedono, in questa sede, che le modalità di gestione e archiviazione della documentazione stessa siano principalmente quelle tipiche della gestione informatica (salvataggio in apposite cartelle dei messaggi di posta elettronica; utilizzo della PEC). A tale riguardo si sviluppano idonei strumenti quali piattaforma di condivisione dei documenti accessibili on-line.

È compito del referente, di cui all'articolo 9, lo smistamento dei documenti per gli invii e le comunicazioni ai restanti componenti del gruppo.

Art. 9 – Struttura tecnica di supporto (STS)

In considerazione della complessità organizzativa delle Camere di Commercio del gruppo associato, nell'espletamento dei propri compiti e funzioni, l'OIV si avvale della collaborazione della struttura tecnica di supporto permanente per la misurazione della *performance*, ai sensi dell'art. 14 commi 9 e 10 del D.Lgs. 150/2009, collocata all'interno di un ufficio camerale. L'attribuzione della qualifica di struttura tecnica di supporto deve essere formalizzata e le attività svolte sono definite con apposito atto del Segretario Generale, secondo l'ordinamento interno della Camera di Commercio.

La struttura tecnica di supporto garantisce all'O.I.V la collaborazione operativa e strumentale necessaria per lo svolgimento dei compiti e funzioni previsti dall'art. 5 del presente Regolamento. Ad essa sono affidati compiti di collegamento tecnico tra l'OIV stesso ed i dirigenti nell'ambito del Ciclo di gestione della *Performance*. La struttura interagisce con i responsabili degli uffici della Camera di Commercio, con particolare riferimento a quelli coinvolti nella pianificazione strategica ed operativa, nella programmazione economico-finanziaria e nei controlli interni.

In particolare, la STS supporta l'OIV nelle competenze attribuite dalla normativa vigente, reperendo informazioni e dati, nelle attività di:

- monitoraggio e *audit* sul funzionamento complessivo del Sistema di Valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli;
- attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e integrità dei controlli;
- valutazione e controllo strategico;
- elaborazione della proposta di valutazione del Segretario Generale

Inoltre la STS supporta l'OIV:

- attraverso l'elaborazione della documentazione, della sua formalizzazione e archiviazione degli atti, anche tramite l'elaborazione dei verbali e la tenuta delle carte dei lavori;
- la messa a disposizione di documenti e la comunicazione all'OIV delle modifiche che intervengono sui documenti stessi.

Il gruppo associato individua annualmente un referente unico da utilizzare come interfaccia dell'OIV. Sono fatte salve le specifiche esigenze che ciascuna Camera potrà singolarmente e direttamente sottoporre all'Organismo.

In particolare, tale referente ha il compito di:

- smistare le comunicazioni e i documenti tra l'OIV e le altre Camere del gruppo e viceversa (tra le Camere e l'OIV);
- raccogliere le richieste delle Camere di commercio, a meno che si tratti di esigenze specifiche delle singole Camere;
- compilare, al termine degli incontri, in presenza o in remoto, gli appositi *format* allegati;
- compilare, secondo le indicazioni fornite, l'apposito *format* allegato. relativo ai laboratori sviluppati;
- compilare lo *storyboard* (di cui all'allegato D del presente regolamento).

Art. 10 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia.

Art. 11– Norme finali e transitorie

Il presente regolamento sarà pubblicato all'albo camerale informatico della Camera di commercio ed entrerà in vigore contestualmente all'efficacia della delibera che lo approva e sostituisce totalmente la precedente regolamentazione, approvata con deliberazione n. 213 del 28/06/2010.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianpiero Masera)

IL PRESIDENTE

(Dr. Claudio Gherzi)

INCONTRO IN PRESENZA (ALL. A)

Data:

Luogo:

Partecipanti: (inserire Camera di commercio di riferimento, nominativo e ruolo ricoperto)

ORDINE DEL GIORNO

1. ...

2. ...

3. ...

PUNTI TRATTATI NEL CORSO DELL'INCONTRO

Ogni punto all'ordine del giorno viene sviluppato con un breve abstract che ne riporta i principali contenuti. L'argomento viene poi sviluppato a seconda della tipologia di contenuto:

- a) un'informativa (si riportano i contenuti);
- b) un documento da consultare, elaborare, modificare, approvare. In tal caso, si riportano le caratteristiche del documento (che si allega), in quale sede verrà "archiviato", etc.;
- c) una decisione da prendere. In tal caso si riporta la decisione presa, se ci sono Camere che si astengono, se la decisione deve essere oggetto di un atto formale della Camera, etc.

| NOMINATIVI PARTECIPANTI | FIRME |
|-------------------------|-------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

LINEE DI ATTIVITA' SVILUPPATE (LABORATORI) (ALL. C)

OGGETTO DELLA LINEA DI ATTIVITA' (LABORATORI)

.....
Ad esempio: validazione della Relazione sulla performance

MODALITA' DI SVILUPPO

.....
Si riportano le modalità attraverso le quali si sviluppa l'attività. Gruppi di lavoro, interazione via mail, etc.

SOGGETTI COINVOLTI

1. ...

2. ...

3. ...

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

Da A

ESITI

.....
Si riportano gli esiti dell'attività e cosa ne consegue. Ad esempio: documento di validazione e carte dei lavori da "archiviare" agli atti della singola Camera di commercio, proposta di documento sul Sistema di valutazione da portare in approvazione, etc.

FIRMA

(da firmare alla prima occasione "in presenza")

ALL. D

STORYBOARD
Attività svolte dall'OIV e dalle STs GRUPPO ASSOCIATO DELLE CAMERE DI COMMERCIO
DI
ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, IMPERIA, SAVONA, VERCELLI
ANNO XXXX

1. DATA: ___/___/___
TIPOLOGIA DI ATTIVITA' _____(es. incontro in presenza, in remoto, ecc.)_____

2. DATA: ___/___/___
TIPOLOGIA DI ATTIVITA' _____

3. DATA: ___/___/___
TIPOLOGIA DI ATTIVITA' _____

4.

5.